

.....

BILANCIO SOCIALE 2017

.....

Istituto
Geriatrico
"Vergani e Bassi"



„Io non credo all'età. Tutti i vecchi
portano negli occhi un bambino
e i bambini a volte ci osservano
come anziani”

- Pablo Neruda

Il Bilancio Sociale che di seguito presentiamo è particolarmente importante perché illustra i risultati della Fondazione, non solo con riferimento all'anno passato, ma anche con uno sguardo al futuro. Cercando di utilizzare un linguaggio semplice e chiaro, vogliamo consentire a tutti di poter cogliere appieno ciò che è stato fatto, le attività svolte ed i risultati conseguiti.

La rendicontazione sociale è l'integrazione e il completamento della contabilità aziendale che ci aiuta a stabilire con i nostri portatori di interesse un rapporto basato sulla trasparenza e sull'impegno nel proseguimento della nostra missione statutaria.

Testimonia la volontà di rendicontare e soprattutto di rendere pubbliche non solo le attività svolte nell'anno, ma anche le prospettive ed i progetti che la Fondazione si propone di realizzare nonostante le risorse a disposizione siano sempre più scarse.

Riteniamo che il nostro modo di proporci abbia sicuramente interagito, favorito e valorizzato il rapporto con la comunità tutta, manifestando la sua capacità di coinvolgimento per proseguire sulla strada di un ulteriore miglioramento delle attività svolte in un contesto territoriale sempre più competitivo, anche se non sempre di qualità, che serve da stimolo per la nostra continua voglia di crescere.

E' nostra convinzione che non si possa che non si debba necessariamente rendicontare continue macro novità per giustificare risultati concreti, ma che si debba agire nel quotidiano affinché i cambiamenti apportati possano essere condivisi e assimilati, per assicurare traguardi sempre più ambiziosi di salute e benessere dell'ospite, mantenendo viva la voglia di crescere giorno dopo giorno, ignorando ogni forma di appagamento.

Tuttavia non possiamo fare a meno di evidenziare che anche l'ipotesi gratificante di concretizzare una adeguata razionalizzazione della struttura attraverso un corposo intervento edilizio, auspicata all'inizio del mandato, è ormai da considerarsi una realtà.

A tutt'oggi è verosimile che dovremo contare solo sulle nostre forze per vincere la sfida, anche se ottimisticamente confidiamo ancora in un concreto coinvolgimento di tutti coloro che, istituzionalmente o per altre motivazioni, riterranno di non lasciarci soli.

L'aumento della capienza è ormai pressoché improcrastinabile alla luce della carenza di posti che spesso rallenta l'accesso in struttura, nonché per un auspicabile miglioramento dell'equilibrio costi/ricavi e conseguente ricaduta positiva sul contenimento della retta.

La volontà di poter utilizzare al meglio le risorse già presenti e la necessità di dare un adeguato servizio al territorio, si evidenziano sempre più numerose.

La città merita una struttura d'eccellenza.

Il Consiglio di Amministrazione è pertanto doverosamente impegnato al meglio per raggiungere l'obiettivo sperato e sollecitato dai cittadini Gorgonzolesi.

Un sincero e doveroso ringraziamento a chi ha scelto di essere dalla nostra parte.

Il Presidente

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized initial 'G' followed by a series of loops and a horizontal stroke extending to the right.

INDICE

01	IDENTITÀ AZIENDALE	7
	1.1 Assetto istituzionale	7
	1.2 Principi e valori della fondazione	9
02	RELAZIONE SOCIALE	15
	2.1 Le persone che assistiamo	15
	2.2 La lista d'attesa	20
	2.3 Le rette ed i contributi	20
	2.4 Servizi attivi	20
	2.5 Le risorse umane	24
	2.6 I fornitori	28
03	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO	31
	3.1 Valori aggregati di bilancio	31
	3.2 Il valore aggiunto	31
	3.3 Riparto del valore aggiunto	32
	3.4 Destinazione cinque per mille	34
04	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO	37
	4.1 Obiettivi indicati nel bilancio sociale 2014	37
	4.2 Obiettivi di miglioramento	38



01 IDENTITÀ AZIENDALE

1.1 ASSETTO ISTITUZIONALE

Cenni storici

L'Istituto Geriatrico Vergani e Bassi appartiene alla categoria delle ex II.P.P.A.B. (Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza). Questi Enti, con tradizioni pluri-secolari ed assoggettati alle disposizioni contenute nella Legge Crispi sulle "Opere Pie" n. 6972 del 1890, avevano come finalità l'assistenza e la beneficenza a favore delle classi sociali più disagiate e povere.

Facente parte delle Strutture dell'I.P.A.B. Ospedale Serbelloni (istituito nel 1939) e costruita grazie al lascito della sig.ra Anna Maria Vergani, la Casa di Riposo fu inaugurata nel 1964 e nei primi mesi del 1965 iniziò ad accettare i primi Ospiti.

A seguito della legge regionale n. 1/2003, l'Ipab si è trasformata dal 2004 in Fondazione e successivamente è stata riconosciuta Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (onlus).

Attualmente la Fondazione gestisce la Residenza Sanitaria Assistenziale "Vergani e Bassi", struttura per persone anziane non autosufficienti, con necessità di intervento a maggior rilievo sanitario.

La residenza è accreditata per 75 posti, ed è in corso un ampliamento per ulteriori 32 posti letto in camere singole.

Organi Direttivi

Presidente

Ernestino Mantegazza

Vicepresidente

Cavallini Maria Luisa

Consiglio d'Amministrazione

Ernestino Mantegazza

Cavallini Maria Luisa

Maggioni Fabio

Massimino Nadia

Porciani Barbara

Sofia Giovanni

Spinelli Massimo

Direttore

Dott. Andrea Scuratti

Revisore Contabile

Dott. Massimo Leonardi.

Organismo di Vigilanza

Dott. Massimo Leonardi.

1.2 PRINCIPI E VALORI DELLA FONDAZIONE

La Fondazione intende rispondere ai bisogni di cura e di assistenza di persone anziane offrendo agli utenti servizi qualificati e continuativi che garantiscano una qualità di vita il più elevata possibile, rispettando la loro individualità, dignità e riservatezza, considerando i peculiari bisogni fisici, psichici, sociali e relazionali, promuovendo l'autonomia funzionale, l'inserimento sociale e comunitario e riducendo, per quanto possibile, gli stati di disagio, traducendo il concetto globale di promozione alla salute, in stretta collaborazione con i servizi territoriali e la famiglia.

La Fondazione si ispira ai seguenti valori:

- **preservare** il mantenimento delle capacità residue dell'anziano, favorendone l'espressione ed il libero arbitrio;
- **diffondere** nei propri operatori la "cultura dell'ascolto", potenziando gli strumenti già in atto e approvando nuove iniziative;
- **definire** ed aggiornare, sulla base di valutazioni multiprofessionali, progetti di intervento personalizzati, individuali e/o di gruppo, anche attraverso l'ausilio di strumenti informatizzati che garantiscano il monitoraggio continuo dell'evoluzione socio-sanitaria dell'Ospite;
- **garantire** il rispetto della persona anziana;
- **aggiornare** in modo permanente il personale;
- **rispettare** il diritto alla privacy;
- **rispettare** e riconoscere il ruolo della persona anziana favorendo il mantenimento dei legami con la famiglia, gli amici, il vicinato e l'ambiente dove ha sempre vissuto;
- **offrire** agli anziani e alle loro famiglie possibilità di espressione nell'ambito della Struttura.

Ogni comportamento clinico, assistenziale ed educativo deve saper affermare con forza l'idea che la vita umana, sempre e in qualsiasi condizione si trovi, possiede in sé un valore sacrale degno di essere considerato, valorizzato e difeso. Qualunque persona, indipendentemente dal proprio credo religioso, politico e dalle proprie condizioni sociali è riconosciuta nell'unicità del suo essere, delle sue esperienze di vita, dei suoi bisogni e dei suoi desideri.

GLI INTERLOCUTORI “STAKEHOLDER”

Con il termine stakeholder vengono indicati quei soggetti (persone ed istituzioni) che sono “portatori di interessi” rispetto all’attività di un’organizzazione: il personale, i clienti, i fornitori sono, per esempio, alcuni degli stakeholder tipici.

Il bilancio sociale si propone di rendere conto della missione, delle attività realizzate e dei risultati conseguiti da un’organizzazione, in modo tale da permettere ai vari stakeholder di esprimere, sulla base dei loro interessi ed aspettative, una valutazione consapevole sulle scelte e l’operato dell’organizzazione.

L’individuazione e la classificazione degli stakeholder è ispirata alla:

- **chiarezza** nella classificazione del Bilancio Sociale, al fine di evitare un’eccessiva frammentazione
- **significatività** degli interlocutori, nel senso di relazioni ed aspettative, per la mole di attività legata ad essi
- **dimensione economica** delle risorse impiegate dall’Ente

L’Istituto Geriatrico Vergani e Bassi nella realizzazione del suo primo Bilancio Sociale si è interrogato su quali siano i suoi principali interlocutori cioè quali soggetti si relazionino in modo continuativo e intrattengano significativi rapporti di influenza o interazione con l’Ente.

Sono stati individuati ed analizzati degli interlocutori interni:

I dipendenti/collaboratori: sono la risorsa più importante dell’Ente sia quelli legati da un contratto di lavoro dipendente, sia quelli che svolgono la loro attività libero professionale al suo interno.

e degli interlocutori esterni:

I nostri ospiti e i loro familiari: sono gli stakeholder verso i quali si indirizza la mission e l’attività della R.S.A.

Fornitori: sono le aziende dalle quali l’Istituto attinge beni e servizi necessari allo svolgimento delle proprie attività.

Agli altri stakeholder interni ed esterni che di seguito elenchiamo, pur essendo di importanza primaria non si sono dedicati capitoli specifici, in quanto rispetto ad essi si possono ricavare informazioni dalla lettura complessiva del documento.

Consiglio di Amministrazione: è un portatore di interessi interno, che come organo di governo dell’Ente si fa garante del corretto perseguimento delle direttive impartite.

Sistema Socio Sanitario Lombardo: le articolazioni del SSSL della Città Metropolitana di Milano e della Martesana rappresentano i partner principali dell'Ente.

La Conferenza dei Sindaci: è l'organo che esprime i bisogni e gli indirizzi della politica socio-sanitaria del territorio, in particolar modo attraverso la definizione del Piano di Zona.

Comune di Gorgonzola: è il comune dove ha sede legale l'Istituto Geriatrico Vergani e Bassi a cui spetta la nomina di 5 membri del Consiglio di Amministrazione, ed è anche un altro dei partner principali della Fondazione.

Comuni: sono tutti i comuni del circondario con cui l'Ente intrattiene rapporti.

Pubblica Amministrazione: rappresenta quegli organi dello Stato con cui l'Ente intrattiene rapporti, anche di natura fiscale.

Finanziatori/Regione: sono gli Istituti di credito e gli altri soggetti in grado di fornire capitali di credito.

Volontari: sono le associazioni di volontariato che prestano il loro servizio presso la nostra struttura, nonché quelle che fanno parte del Collegio di Partecipazione della Fondazione, alle quali spetta la nomina di due membri del Consiglio di Amministrazione.

MAPPA DEI PORTATORI DI INTERESSE



FORNITORI

Lo schema rappresenta gli stakeholder ovvero quei soggetti che sono "portatori di interessi" rispetto all'attività di un'organizzazione.



OSPITI E LORO FAMILIARI

Lo schema qui a fianco mostra tutti gli stakeholder che vengono a contatto con la residenza quali:



VOLONTARI

- Ospiti e loro parenti
- Volontari
- Comune di Gorgonzola
- Collegio dei partecipanti
- Altri comuni del circondario
- Regione Lombardia
- ASL MI 2
- Conferenza dei sindaci del distretto 4
- Finanziatori
- Pubblica Amministrazione
- Fornitori



COMUNE DI GORGONZOLA



COLLEGIO DEI PARTECIPANTI



Regione
Lombardia
ASL Milano 2

PA

PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE

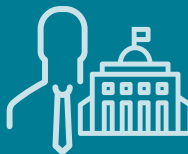
CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE



DIPENDENTI
E COLLABORATORI



FINANZIATORI



CONFERENZA SINDACI
DISTRETTO 4



ALTRI COMUNI
DEL CIRCONDARIO



Regione
Lombardia



02 RELAZIONE SOCIALE

1.2 LE PERSONE CHE ASSISTIAMO

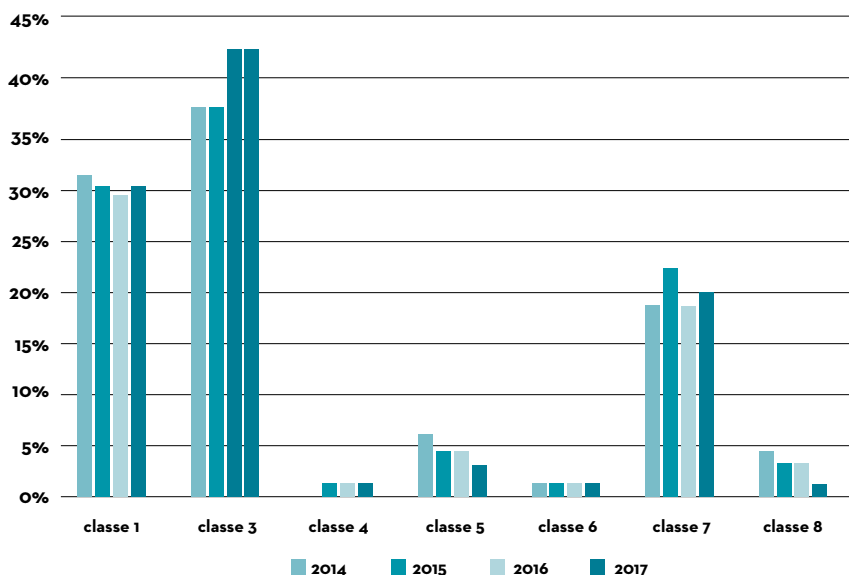
L'attività della Residenza Sanitaria Assistenziale viene svolta in regime di autorizzazione e contrattualizzazione, ossia per conto del Servizio Sanitario Nazionale ed è pertanto formalmente commissionata dalla Regione Lombardia che rappresenta il committente principale.

Negli ultimi anni la fase evolutiva del sistema socio sanitario pone come obiettivo di una struttura, come la Vergani e Bassi, l'assistenza a persone che l'ospedale, una volta superata la fase acuta, tende a dimettere. Di fatto l'Ente è diventato un prolungamento della lungo degenza. Le "badanti" continuano a permettere ad anziani con patologie non gravi di rimanere nelle loro abitazioni ed essere assistiti a domicilio fino a che l'aggravamento diventa tale da non poter essere gestito.

Ecco perché negli ultimi anni gli ospiti accolti dall'Ente sono sempre più gravi, con compromissioni cognitive ed oncologiche in crescita.

La scheda di Osservazione Intermedia di Assistenza (S.O.S.I.A.) è lo strumento sia di valutazione della fragilità degli ospiti che di remunerazione tariffaria secondo quanto definito dalle delibere regionali.

Nella tabella viene evidenziata la suddivisione delle classi sosia nella nostra struttura negli ultimi quattro anni.

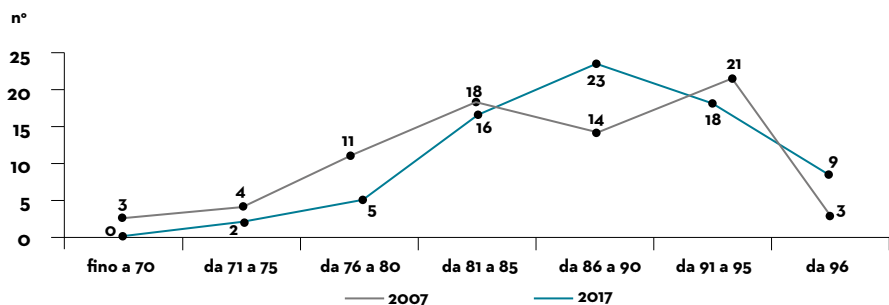


Le malattie degli anziani sono per lo più cronico - degenerative con riacutizzazioni e mettono a repentaglio la loro autonomia in termini di autogestione delle attività della vita quotidiana e di relazione. Giungono in RSA in una situazione di maggiore complessità sanitaria, ma i principali bisogni afferiscono all'area assistenziale.

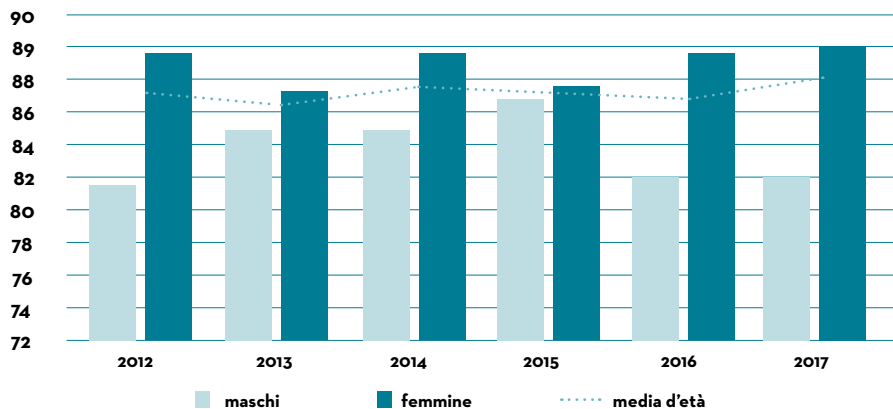
INDICATORE	Assente		Lieve		Moderata		Grave		M. grave		Totale		
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	T
Cardiaca	9	37	0	1	2	8	2	18	0	1	13	65	78
Ipertensione	9	24	0	1	6	23	3	17	0	0	13	65	78
Vascolari	9	48	1	3	1	10	2	4	0	0	13	65	78
Respiratorie	10	55	0	0	2	3	1	7	0	0	13	65	78
O.O.N.G.L.	8	42	0	0	2	12	3	11	0	0	13	65	78
Apparato G.I. Sup.	9	53	1	1	1	9	2	2	0	0	13	65	78
Apparato G.I. Inf.	3	16	0	0	3	22	7	26	0	1	13	65	78
Epatiche	12	60	0	3	0	2	1	0	0	0	13	65	78
Renali	12	55	0	2	0	6	1	2	0	0	13	65	78
Altre pat. genito-urinarie	1	11	0	0	3	19	9	35	0	0	13	65	78
Sist. Muscolo-scheletrico	1	7	0	0	5	14	7	43	0	1	13	65	78
Sist. nerv. centr. e perif.	5	32	0	0	2	13	6	20	0	0	13	65	78
Endocrine - Metaboliche	11	44	0	2	1	13	1	6	0	0	13	65	78
Psichiatrico-Comportam.	2	15	0	0	3	17	8	33	0	0	13	65	78
Totale	96	499	2	13	31	171	53	224	0	3	182	910	1092

La tabella precedente evidenzia la situazione degli ospiti del quarto trimestre 2017. La grande maggioranza degli ospiti, pari al 83%, è di sesso femminile,

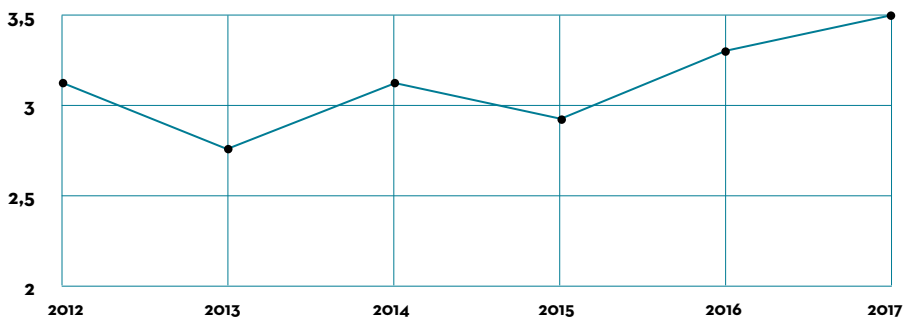
La tabella otto confronta la suddivisione per età nel 2007 e nel 2017, a dimostrazione delle modificazioni cui si accennava all'inizio.



L'età media degli ultimi anni è evidenziata nella seguente tabella



La degenza media degli ospiti al 31.12.2017 è in aumento rispetto all'anno precedente come si può vedere nella tabella



Un dato importante per l'Ente è il Comune di provenienza degli ospiti; al 31.12.2017 la situazione era la seguente:

	n°	%
Gorgonzola	44	59%
Asl	17	23%
Provincia	0	0%
Milano	9	12%
altri	5	7%

I comuni di provenienza degli ospiti presenti nella struttura al 31.12.2017 sono i seguenti:

GORGONZOLA	44
MILANO	9
CASSINA DE' PECCHI	3
GESSATE	3
INZAGO	2
POZZUOLO MARTESANA	2
MELZO	2
AGRATE BRIANZA	1
BELLINZAGO L.DO	1
BUSSERO	1
MONZA	1
NOVA MILANESE	1
POZZO D'ADDA	1
RIVOLTA D'ADDA	1
TRUCAZZANO	1
VAPRIO D'ADDA	1
VIGNATE	1
Totale complessivo	75

Ma se andiamo ad analizzare dove vivono le persone più vicine ai nostri ospiti non provenienti da Gorgonzola:

7 hanno congiunti nel nostro Comune
 19 hanno parenti nell'ASL MI2
 4 non hanno parenti nella nostra ASL

Degli ospiti presenti al 31.12.2016, il 4% è titolare di un'integrazione da parte del comune, in particolare:

	N° Ospiti presenti a fine anno	N° Ospiti con integra- zione	% Ospiti con integ. rispetto al totale del Comune
Gorgonzola	44	2	4,5%
Pozzuolo Martesana	3	1	33%

Un ulteriore dato significativo delle condizioni degli ospiti è dato dalla quantità di ausili che vengono utilizzati dai nostri ospiti, così suddivisi:

nr. 37	carrozine in dotazione dall'ASL
nr. 22	carrozine e comode di proprietà dell'Ente
nr. 6	walker
nr. 2	girelli ascellari

I giorni di ricovero ospedaliero sono stati complessivamente 97 nel corso dell'anno (88 l'anno precedente e 135 nel 2015), con una degenza media per ricovero di circa 8 giorni.

L'Istituto Geriatrico Vergani e Bassi agisce sull'ospite attraverso le figure professionali presenti, tenendo conto delle peculiari esigenze assistenziali, sanitarie e sociali dello stesso attraverso l'utilizzo dei Piani di assistenza individualizzati (PAI). I piani di assistenza individualizzati vengono creati per tutti i nuovi utenti all'interno dell'equipe e sistematicamente, almeno due volte l'anno, vengono rivisti secondo un preciso calendario o secondo le particolari necessità.

I PAI sono discussi in riunioni d'equipe con gli ospiti e/o i parenti che lo desiderano e tutti sono firmati dall'ospite o dal parente di riferimento.

Il Pai è anche visibile sul sito portaleospiti.it per quei parenti che ne hanno fatto richiesta.

2.2 LA LISTA D'ATTESA

Nel 2017 sono state presentate 273 domande d'ammissione delle quali 172 donne e 101 uomini.

Di queste 191 provenivano da comuni della ex Asl MI2 e 35 da Milano; 27 persone nel corso dell'anno sono state ammesse in struttura e al 31.12.2017 risultavano 82 domande in lista d'attesa.

Il tempo medio d'attesa è stato di 66 giorni, con un minimo di 2 ad un massimo di 195 giorni.

I criteri di selezione sono stati quelli previsti dalla Carta dei Servizi.

2.3 LE RETTE ED I CONTRIBUTI

La dinamica delle tariffe ha visto un contenimento da parte dell'Istituto della retta a carico della famiglia rispetto all'indice Istat, mentre il contributo regionale è in aumento grazie ad un aumento del budget concesso a fine anno.

	2013	2014	2015	2016	2017
contributo medio	39,09	39,20	39,29	38,88	39,75
retta	74	75	75,5	76	76,5

2.4 SERVIZI ATTIVATI

Servizio di assistenza socio assistenziale

Svolto da operatori in possesso di adeguato attestato formativo, affianca diverse figure professionali sia sociali che sanitarie, attuando interventi indirizzati a mantenere e/o recuperare il benessere psico-fisico della persona, assistendola nelle attività quotidiane e aiutandola nell'espletamento delle funzioni personali essenziali.

Servizio medico sanitario

Affidato a Medici ed Infermieri, si occupano dell'accudimento di natura sanitario-infermieristica in cui convergono i diversi saperi e in cui tutti assumono la propria parte insieme alle altre figure professionali.

La tabella evidenzia le prime patologie per numero negli ospiti presenti nell'anno 2017

Patologia	Totale
INCONTINENZA NON SPECIFICATA DI URINA	74
POSTUMI DI FRATTURE	63
IPERTENSIONE ESSENZIALE NON SPECIFICATA	56
INCONTINENZA FECALE	56
DEMENZE (SENILE - VASCOLARE)	56
ARTROSI, SEDI MULTIPLE	48
VASCULOPATIE CEREBRALI	24
DIABETE	18
TUMORI	17
FIBRILLAZIONE ATRIALE	17
OSTEOPOROSI	17
CARDIOPATIE	15

Servizio di fisioterapia

Il Terapista della riabilitazione presente in struttura, in seguito alla diagnosi ed alla prescrizione del Fisiatra, esegue i programmi riabilitativi e/o di mantenimento personalizzati, applicandoli sia con trattamenti individuali sia con attività di gruppo. Individua, inoltre, i casi che necessitano di ausili e protesi.

Nel corso del 2017 sono stati coinvolti:

nr.ospiti	Attività
75	Ginnastica di gruppo
3	Ginnastica individuale
45	Rieducazione al cammino
16	Cyclette - pedaliera

Servizio di animazione

L'Educatore/Animatore svolge un servizio di terapia occupazionale integrato con gli altri professionisti, propone attività che si caratterizzano in:

- **attività socio-culturali** (il filo conduttore di queste attività è il considerare l'ospite come persona che vuole essere informata, vuole discutere degli avvenimenti), anche con uscite nel territorio

- **attività socio-ricreative** che privilegiano l'aspetto ludico e ricreativo (giochi di società, feste per particolari ricorrenze, ascolto di musica, canto, laboratori di attività manuali, ecc)
- **attività di stimolazione neuro-sensoriale** quali la lettura del giornale, libri, riviste, cruciverba e gruppi memoria, ecc.
- **sviluppo di progetti** individualizzati a seconda delle esigenze personali dell'ospite

Lo scopo di tale servizio è anche quello di realizzare un progetto di socializzazione tra gli ospiti, che permetta di ricreare un ambiente familiare.

Valutazione della qualità

La Fondazione ha messo in campo i seguenti strumenti:

1. Istituzione dell'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico (URP).
2. Scheda di proposte/suggerimenti e scheda di reclami/segnalazioni, a disposizione degli Ospiti e familiari.
3. Somministrazione di "Questionari annuali", finalizzati a misurare sia il grado di soddisfazione degli Ospiti e/o dei loro familiari, sia quello degli operatori della struttura.

E' cura della Direzione pubblicizzare i risultati.

Anche agli operatori abbiamo distribuito un questionario di soddisfazione.

Tutte le risposte, i dati, le percentuali sono stati inseriti all'interno del Giornalino dell'Ente predisposto per i giorni della Fiera di Santa Caterina.

Nel corso del 2017 sono pervenute 10 ringraziamenti e due schede di segnalazione.

Diritto alla privacy

L'Istituto Geriatrico Vergani e Bassi, adempiendo alle prescrizioni normative e deontologiche, ha attivato tutte le procedure atte ad assicurare il rispetto della privacy dei propri ospiti, la salvaguardia della sicurezza dei dati in formato cartaceo ed elettronico e la correttezza e completezza delle informazioni fornite all'ospite prima dell'ingresso.

Sito Web

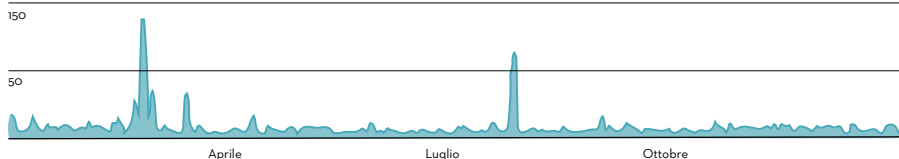
E' stato aggiornato il sito dell'ente raggiungibile all'indirizzo internet

www.verganiebassi.it.

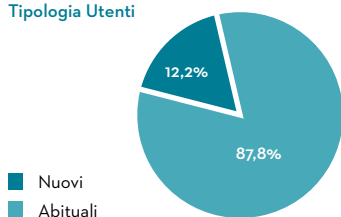
Le statistiche di visita del sito sono le seguenti:

Visitatori Unici

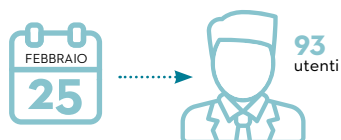
● Utenti



Tipologia Utenti



Giornata con più visite



Le pagine più visitate e la percentuale di nuove visite risultano come segue:

Pagina	Visualizzazioni
/index.html	3798
/Domanda.html	397
/Contatti.html	292
/news.html	233
/Portale_ospiti.html	194
/Dove_siamo.html	98
/Etica.html	86
/news/google-g/index.html	55
/google-liar-ru-spam-in-analitix/index.html	54
/5xmille.html	46

2.5 LE RISORSE UMANE

Per consentire una maggiore analisi, abbiamo suddiviso i collaboratori in dipendenti e non dipendenti.

A) I collaboratori dipendenti

Al 31 dicembre 2017 i collaboratori dipendenti ammontano a 32 unità. I collaboratori dipendenti sono inquadrati con l'applicazione del "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro comparto autonomie locali"; dal 2008 ai nuovi assunti è applicato il contratto collettivo nazionale "Uneba".

Composizione dei collaboratori dipendenti

Nella voce professional sono comprese tutte le figure che prestano dei servizi alla persona quale animatore/educatore, terapeuta della riabilitazione, assistente sociale e infermiera coordinatrice.

Per quanto riguarda i tecnici si comprende il personale addetto alle manutenzioni, al guardaroba e ai trasporti.

	Tempo indet.	Tempo deter.	(Part-time)	Totale	2016	2015
ASA - O.S.S.	14	0	3	14	16	15
Professional	5	1	5	6	6	6
Tecnici	4	0	2	4	4	4
Amministrativi	7	1	5	8	8	7
TOTALI	30	2	15	32	34	32
uomini	4	0	0	4	4	4
donne	26	2	15	28	30	28

Nella ripartizione per sesso si può notare una netta maggioranza di donne: 87,5%. Quindi, possiamo dire che l'Istituto Geriatrico Vergani e Bassi si caratterizza per essere un'impresa che rispetta appieno le pari opportunità, posizionandosi come una delle strutture che fornisce un notevole bacino di impiego per il sesso femminile.

Del personale che lavora presso la R.S.A. il 20,6% ha un'età inferiore ai 40 anni (era il 15,1% nel 2014 e il 18,8% nel 2015).

Età personale dipendente	Totale	%
da 0 a 30 anni	1	3,1%
da 31 a 40 anni	6	18,8%
da 41 a 50 anni	12	37,5%
da 51 a 61 anni	13	40,6%
Totale	32	100,00%

Altro dato rilevante è il paese di residenza dei nostri dipendenti:

	nr.	%
Gorgonzola	12	37,4%
Comuni del distretto	7	21,9%
Altri Comuni ASL	7	21,9%
Provincia di Milano	3	9,4%
Fuori Provincia	3	9,4%
Totale	32	100,0%

L'azienda garantisce il possesso per ciascun ruolo e posizione funzionale dei titoli previsti dalla legge e favorisce una chiara identificazione dell'operatore da parte dell'utente mediante l'utilizzo di divise di diverso colore e cartellini identificativi.

Complessivamente i giorni lavorati nel 2017 sono stati 6.393.

I giorni di assenza per malattia sono stati 444 (545 nel 2016)

Ci sono stati 8 giorni di assenza per maternità (anticipata - obbligatoria - facoltativa), e 29 giorni (in itinere) per infortunio, rispetto a nessuno per ambo le situazioni nell'anno precedente.

B) I collaboratori non dipendenti

I collaboratori non dipendenti che al 31.12.2017 fornivano attività lavorativa professionale in via continuativa sono 12 di cui

4 medici diurni

6 medici di guardia medica notturna e festiva

2 terapisti della riabilitazione

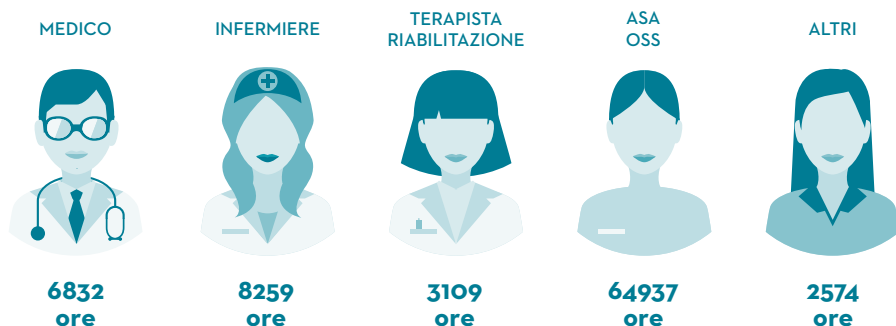
I rapporti hanno natura libero professionale sono improntati alla qualità della prestazione professionale ed al rispetto delle esigenze sanitarie ed umane dell'ospite.

L'Ente si avvale della collaborazione di Infermieri Professionali e Operatori Socio Sanitari, coordinati dalla Cooperativa New CIP 1, rispettivamente per un totale di 6.937 ore e 2.542 ore, nel corso del 2017.

Anche per il servizio assistenziale, sono stati affidati in gestione alla Cooperativa New CIP 1 di Milano i nuclei del primo piano, del terzo piano e del quarto piano.

L'Ente ha scelto di affidare il servizio di pulizie interamente ad una cooperativa esterna.

Anche il servizio di ristorazione della R.S.A. è affidato in gestione.



Formazione

L'Istituto Geriatrico Vergani e Bassi attribuisce un'importanza fondamentale alla formazione ed alla valorizzazione dei collaboratori a garanzia che la qualità delle prestazioni sia mantenuta ai livelli dichiarati nella Carta dei Servizi e indicati dalla politica e strategia aziendale.

Nel corso del 2017 sono state 150 le ore utilizzate dal personale per la formazione.

Tirocinio

Da vari anni l'Istituto intrattiene rapporti con scuole superiori e istituti professionali per l'effettuazione di tirocini pratici per figure professionali attinenti all'attività sociale dell'Ente, in particolare con l'Istituto Professionale di Stato "M. Bellisario" di

Inzago, con l'Istituto Maria Immacolata e con l'Agenzia Formativa del Comune di Gorgonzola.

Sicurezza e salute sul luogo di lavoro

L'Istituto Geriatrico Vergani e Bassi considera la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro un obiettivo di primaria importanza per una corretta gestione dell'Ente. In tal senso, ottemperando a quanto previsto dal decreto legislativo n. 81/2008, sono stati nominati i seguenti organismi previsti:

- **Medico Competente** con funzioni di verifica dell'idoneità del singolo operatore allo svolgimento della mansione assegnatagli, di accertamento dell'esistenza delle misure speciali di protezione e di valutazione dei fattori di rischio.
- **Servizio di Prevenzione e Protezione (S.P.P.)** con la funzione di ridurre i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori attraverso l'individuazione e la valutazione dei fattori di rischio, l'elaborazione e l'applicazione delle misure di sicurezza e salubrità degli ambienti di lavoro e la predisposizione dei programmi di informazione e formazione sulla movimentazione manuale dei carichi e protezione da agenti biologici.
- **Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza** con funzioni di collegamento tra gli organi preposti alla sicurezza ed i lavoratori. Ha ottemperato agli obblighi contenuti nel decreto legislativo riguardante la sicurezza in struttura dei lavoratori e degli ospiti, predisponendo un idoneo piano di emergenza, diversificato a seconda delle varie zone dell'Ente, curando il costante aggiornamento dei documenti di sicurezza, nonché la formazione obbligatoria del personale. A tutti i lavoratori viene data l'informazione generale sui rischi a cui sono sottoposti e sulle misure di prevenzione da adottare, sull'uso dei dispositivi di protezione individuale, sulle procedure da seguire in caso di emergenza.

Volontari

Un piccolo esercito, una presenza costante e immancabile da anni: nella R.S.A. opera un gruppo di volontari che assicura una presenza amichevole accanto agli ospiti offrendo loro calore umano, dialogo e sostegno.

Questi volontari hanno operato come associati dell'Associazione Farsi Prossimo di Gorgonzola sino al suo scioglimento nel mese di giugno del 2017, e poi come membri della Caritas della Parrocchia dei SS. MM. Protaso e Gervaso, sempre nell'ambito di una convenzione con l'Ente.

I volontari vengono preparati al servizio attraverso un corso di formazione ed un periodo iniziale di tirocinio che li vede affiancati ai volontari che hanno maggiore esperienza. L'attività dei gruppi di volontariato è preziosa perché consente agli

ospiti un collegamento con le iniziative e le attività del territorio. I volontari svolgono attività di collaborazione con il personale della struttura per attività di socializzazione, animazione ed assistenza.

Hanno prestato servizio circa 21 volontari/e, delle quali 16 aiutano ad imboccare gli ospiti al momento dei pasti durante tutta la settimana e 10 collaborano con l'attività di animazione per 5 ore la settimana.

2.6 I FORNITORI

L'Istituto Geriatrico Vergani e Bassi razionalizza le spese attraverso un controllo di gestione che cerca di ottimizzare l'utilizzo delle risorse come condizione per garantire lo sviluppo organizzativo e la qualità delle prestazioni offerte. Viene quindi attuato un monitoraggio dei processi della struttura per la produzione di risultati di qualità ed il controllo dei costi ad essi collegati. L'elaborazione finale dei dati per il controllo dei costi viene realizzata dalla Direzione, per verificare che l'impiego delle risorse sia efficiente ed efficace e quindi coerente con gli obiettivi che ci si è posti.

Acquisti di beni e servizi

L'Istituto Geriatrico Vergani e Bassi utilizza il 12,06% delle proprie risorse per l'acquisto di prodotti e servizi diversi che vanno dagli ausili per l'incontinenza, ai prodotti per l'igiene della persona e degli ambienti, alle utenze, manutenzioni ecc.. In particolare il 2,41% del valore della produzione è dato dall'acquisto di medicinali e l'1,58% dai prodotti per l'incontinenza, beni che impattano direttamente sulla qualità del servizio erogato.

I tempi di pagamento dei fornitori riflettono le condizioni standard applicate nel mercato: 60 e 90 giorni dalla fornitura. Nel 2017 non sono stati pagati interessi di mora per ritardati pagamenti ai fornitori.

Gestione ordini e controllo magazzini

I magazzini di prodotti per l'igiene della persona e degli ambienti e prodotti monouso sono controllati attraverso il metodo della scorta minima. I problemi principali che l'Ente ha affrontato riguardano la dislocazione fisica dei magazzini, legati alla ricettività degli immobili e commisurati al fabbisogno degli anziani ospitati.

Per aumentare l'efficienza degli ordini, l'Ente ha in uso un programma per la

gestione dei magazzini, che permette di classificare gli articoli in categorie secondo l'uso, la quantità ed il valore, per il calcolo ottimale dei lotti di riordino, l'emissione degli ordini per fornitore con conseguente rotazione delle scorte.



03 PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

3.1 VALORI AGGREGATI DI BILANCIO

Il bilancio civilistico dell'Istituto Geriatrico Vergani e Bassi al 31 dicembre 2017 è così schematicamente rappresentato:

Gli investimenti

L'Istituto si è impegnato nel miglioramento costante della propria attività dal punto di vista quantitativo ma soprattutto qualitativo.

In particolare, gli investimenti si sono indirizzati nell'ammodernamento delle attrezzature per i nuclei, nell'adeguamento di attrezzatura tecnica e nel mantenimento e recupero del patrimonio impiantistico ed immobiliare.

Il 2017 si è caratterizzato per l'avvio del cantiere per l'ampliamento della struttura.

Determinazione del valore della produzione

	2017		2016		2015	
Valore Produzione	3.176.445,32	100%	3.141.321,17	100%	3.127.026,38	100%
Rette privati	2.021.390,32	64%	1.959.628,17	62%	1.922.282,38	61%
Rette Comuni	71.065,00	2%	122.360,00	4%	137.787,50	4%
Contributo ASL	1.083.990,00	34%	1.059.333,00	34%	1.065.573,00	34%

3.2 IL VALORE AGGIUNTO

L'Istituto pur essendo un Ente no profit rappresenta una realtà economica importante nel territorio. Il fatturato annuo è pari a 3.176.445,32 Euro.

Sono 95 gli operatori che a vario titolo prestano la loro opera nella Fondazione,

a cui vanno aggiunti i volontari.

Il parametro del valore aggiunto misura la ricchezza prodotta dall'azienda nell'esercizio, con riferimento agli interlocutori (stakeholder) che partecipano alla sua distribuzione. Viene quindi quantificata la ricchezza reinvestita nel tessuto sociale sia attraverso stipendi a personale assunto direttamente o convenzionato, sia tramite il versamento delle imposte o il miglioramento delle strutture ai fini istituzionali. Il processo di calcolo riclassifica i dati del conto economico in modo da evidenziare la produzione e la successiva distribuzione del valore aggiunto agli stakeholder di riferimento.

Il valore aggiunto viene rappresentato in due distinti prospetti:

- a) il prospetto di determinazione del Valore Aggiunto, individuato dalla contrapposizione dei ricavi e dei costi intermedi;
- b) il prospetto di riparto del Valore Aggiunto, ricomposto quale sommatoria delle remunerazioni percepite dagli interlocutori dell'azienda.

Valore della Produzione	3.176.445,32
Costi intermedi della Produzione	961.199,70
Consumi materie prime/merci	189.144,94
Costi per servizi	772.054,76
Accantonamento per rischi	0,00
Valore aggiunto caratteristico lordo	2.215.245,62
Saldo gestione accessoria	15.669,24
Saldo componenti straordinari	-969,36
Valore aggiunto globale lordo	2.229.945,50

3.3 RIPARTO DEL VALORE AGGIUNTO

1) Remunerazione dei collaboratori

Collaboratori intesi come i soggetti che intrattengono con l'azienda rapporti di lavoro per i quali l'interesse economico personale è legato in termini prevalenti e duraturi con quello dell'azienda stessa.

Il gruppo è diviso in tre sottoinsiemi fondamentali:

- collaboratori dipendenti (con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato);
- collaboratori non dipendenti (liberi professionisti);
- cooperative di servizi;

2) Remunerazione della pubblica amministrazione

Costituisce il beneficio economico acquisito dalla P.A., in termini diretti, per effetto dell'operare dell'azienda e comprende quindi le imposte pagate nell'esercizio.

3) Remunerazione del capitale di credito

Costituiscono stakeholder dell'aggregato in oggetto, i fornitori di capitale ad interesse esplicito: di funzionamento o di finanziamento, di breve o di lungo termine.

4) Remunerazione del capitale proprio

In questo contesto l'azienda è considerata interlocutore autonomo. Poiché si tratta di valori contenuti nel bilancio d'esercizio, l'aggregato comprende gli accantonamenti a riserva e gli ammortamenti.

	Valore aggiunto ridistribuito	% Valore della Produzione investito	% Valore aggiunto ridistribuito
COLLABORATORI	2.029.692,27	64,61%	91,02%
Retribuzione collaboratori dipendenti	930.392,50	29,62%	41,72%
Compensi collaboratori non dipendenti	170.322,42	5,42%	7,64%
Corrispettivi cooperative e società	928.977,35	29,57%	41,66%
Finanziatori	-9.561,64	-0,30%	-0,43%
Pubblica Amministrazione	1.669,00	0,05%	0,07%
Capitale proprio	208.145,8	6,63%	9,33%
Manutenzioni straordinarie	0,00	0,00%	0,00%
Ammortamenti	102.655,34	3,27%	4,60%
Accantonamento a riserva	105.490,53	3,36%	4,73%
Totale	2.229.945,50	82,11%	100,00%

Il 64,61% del valore della produzione viene investito in risorse umane e quindi Valore aggiunto ridistribuito sotto forma di stipendi e compensi. Si può notare come il 91,02% del Valore aggiunto venga distribuito ai collaboratori (dipendenti e non) dell'Istituto Geriatrico Vergani e Bassi.

Nel modello base per il calcolo del Valore aggiunto abbiamo inserito anche il valore redistribuito ad una serie di fornitori di servizi reperiti attraverso contratti di outsourcing:

Servizi assistenziali alla persona	€. 741.100,40
Servizio infermieristici	€. 187.876,95
Totale	€. 928.977,35

3.4 DESTINAZIONE CINQUE PER MILLE

Nel corso del 2017 è stata incassata la quota del “cinque per mille” relativo all’anno 2015 per un importo pari ad € 5.301,54.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha stabilito di destinare tale importo all’acquisto di macchinari per la cucina per la produzione di cibi con una consistenza più adeguata ai problemi di masticazione dei ns. ospiti.

Eventi sicuramente degni di evidenziazione speciale sono le donazioni pervenute nel corso del 2017: una di € 2.000,00 da parte di un cittadino di Gorgonzola e una di € 1.000,00 fatta dal gruppo di volontari per sostenere l’attività ed i progetti di sviluppo della Fondazione.

Ad entrambi va il ns. grazie e l’assicurazione che il loro contributo verrà utilizzato per rendere la nostra Fondazione sempre al passo per rispondere ai bisogni emergenti della popolazione anziana del nostro territorio.

Un ringraziamento particolare va alle Associazioni Avis, Aido e Admo di Gorgonzola per l’organizzazione della manifestazione camminata non competitiva “Cammina con noi”, il cui ricavato viene donato sin dalla prima edizione alla Fondazione.

VERGANI-BASSI

A black and white photograph of a multi-story brick building. The entrance is covered by a wide, overhanging concrete balcony. The name "VERGANI-BASSI" is mounted on the front edge of this balcony in large, dark, block letters. The building has several windows, some with dark shutters. In the foreground, there is a garden area with various plants, including tall grasses and flowering bushes. A metal railing is visible on the right side of the entrance steps.

04 OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

4.1 OBIETTIVI INDICATI NEL BILANCIO SOCIALE 2016

Qualità della vita in RSA

La rilevazione della qualità di vita in RSA promossa dall'Osservatorio settoriale sulle Rsa proposto dalla Università LIUC di Castellanza e in collaborazione con altre strutture è ancora sospesa per la verifica da parte dello staff scientifico dell'Osservatorio del questionario di rilevazione

SOSPESA

Personalizzazione dei servizi offerti

Portale Ospiti via web: a fine 2017 erano 55 i parenti che avevano aderito.

IN CORSO

PROGETTI SPECIALI

Benchmarking con le altre strutture aderenti all'Osservatorio settoriale sulle Rsa proposto dalla Università LIUC di Castellanza; si è conclusa la raccolta dei dati sui tempi e costi delle attività burocratico-adempimentali, che verranno presentati nel corso del 2018

IN CORSO

Applicazione D.Lgs. 231/2001: modificato il modello organizzativo per adeguarlo alle normative intervenute.

IN CORSO

Cartella informatizzata: consolidato l'utilizzo di tablet e di pc collegati in modalità wireless per la registrazione in tempo reale di parametri e la rilevazione di varie attività da parte delle diverse figure professionali.

Per l'introduzione della firma digitale si stanno analizzando costi e benefici dell'intervento, tenendo conto della progressiva introduzione dell'archiviazione documentale già avviata e delle nuove regole in materia di privacy.

IN CORSO

Formazione degli operatori: anche per l'anno 2017 la richiesta del corso in collaborazione con l'Università Cattolica di Milano finanziata da fondi regionali non ha ricevuto il contributo.

IN CORSO

Il progetto di **Ampliamento della struttura della Rsa** ha proseguito nel suo iter; sono stati affidati i lavori, il cantiere è stato aperto e viene attentamente monitorato il rispetto del cronoprogramma dei lavori.

IN CORSO

4.2 OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Qualità della vita in RSA

Continuare nella collaborazione con l'Osservatorio settoriale sulle Rsa e con le altre strutture per la definizione di indicatori di qualità di vita.

Personalizzazione dei servizi offerti

Estendere a tutti i parenti che ne facciano richiesta la possibilità di visualizzare da casa l'ultimo PAI ed alcune attività tramite Portale web.

PROGETTI SPECIALI

Progetto Benchmarking

Si continuerà a collaborare con l'Osservatorio Settoriale sulle RSA proposto dalla Università LIUC di Castellanza al fine, in una logica di benchmarking, di analizzare i costi della struttura.

Partecipare ad una ricerca finalizzata a misurare tempi e costi delle attività burocratico-adempimentali connesse al sistema regionale di autorizzazione e accreditamento.

La prospettiva posta a breve e medio termine alle aziende come la nostra è sicuramente quella di saper cogliere il cambiamento dei bisogni che il territorio esprime.

Applicazione Decreto legislativo n. 231/2001

Curare l'aggiornamento del modello organizzativo, in particolar modo sull'introduzione dei nuovi aspetti procedurali legati alla messa in pratica della normativa sulla privacy.

Cartella informatizzata

Ci si propone di continuare nell'evoluzione della Cartella Socio Sanitaria con l'introduzione della firma elettronica digitale, tenendo conto della prossima introduzione della nuova release della cartella informatizzata.

Formazione degli operatori

La Fondazione intende consolidare anche nel corso del 2018 i rapporti con l'Università Cattolica di Milano per l'effettuazione in struttura di corsi di formazione finanziata da fondi regionali dedicati allo sviluppo di competenze assistenziali.

Progetto Ampliamento

L'Istituto Geriatrico Vergani e Bassi si pone come obiettivo prioritario raggiungere una razionalizzazione della struttura, anche attraverso un intervento edilizio, allo scopo di portare i nuclei alla situazione ottimale di 20 posti letto per nucleo.

Dopo l'avvio dei lavori si seguirà l'andamento del cantiere al fine di far rispettare i tempi di costruzione e quindi di arrivare a fine 2018 ad avere la struttura quasi completata.



Istituto Geriatrico
"Vergani e Bassi" - ONLUS

Via Lazzaretto, 2
20064 Gorgonzola (MI)
Tel. 029513379
Fax 0295300540
www.verganiebassi.it
info@verganiebassi.it

Redazione: Andrea Scuratti
Impaginazione Grafica: Stefania Sacchetto
Stampato Novembre 2018



Istituto Geriatrico
"Vergani e Bassi"
ONLUS